

pore adesse valide oportet ; & ideo antea nullum absque nostro Consensu Regem debetis recipere . Nam ipse , qui a nobis est ordinandus in imperium , a nobis primum atque potissimum debet esse vocatus atque electus . Fu poi eletto Re d'Italia nell' Anno suddetto Carlo Crasso , o sia il Grosso , che tardò poi non poco a riportare dal Pontefice la Corona Imperiale . Dopo la morte di lui gran guerra fu in Italia fra due gagliardi Competitori . Secondo gli Annali di Metz presso il Du Chesne , *Quædam pars Italici Populi Berengarium filium Eberhardi , qui Ducatum Foro-Julianorum tenebat , Regem sibi statuunt .* Fu eletto da un'altra fazione Guido Duca di Spoleti , ed essendo restate superiori l'armi di lui , in una Dieta di Pavia fu egli solennemente eletto Re . Leggonfi quegli Atti nella mia Dissert. III. Tom. I. Antiquit. Ital. medii ævi , probabilmente spettanti all' Anno 789 . Ivi dicono que' Vescovi : *Decrevimus uno animo , eademque sententia , præfatum magnanimum Principem Widonem ad protegendum & regaliter gubernandum nos , in Regem & Seniore (Signore) nobis eligere , & in Regni fastigium Deo miserante præficere &c.* Arrivò poi Guido al Trono e alla Crona Imperiale solamente nell' Anno 891 . Che Lodovico II. Re di Provenza fosse anch' egli eletto Re d'Italia da i Magnati di questo Regno , ne siam certificati da un suo Diploma , da me dato alla luce , e conceduto a Pietro Vescovo di Arezzo IV. *Idus Octobris Anno Incarn. Domini DCCCC.* dove egli usa queste parole : *Venientibus nobis Papiam in sacro Palatio , ibique Electione , Omnipotentis Dei dispositione , in nobis ab omnibus Episcopis , Marchionibus , cunctisque item majoris inferiorisque personæ ordinibus facta &c.* Sembra da gli Atti suddetti , che i Principi d'Italia elegero allora il Re , senza voler dipendere dall'assenso del Romano Pontefice . Che anche Rodolfo Re di Borgogna , ed Ugo Duca di Provenza nella stessa maniera fossero portati nel Secolo X. al Regno d'Italia , sembra ben verisimile . Anzi di Ugo così scrive Liutprando Storico : *Percitus venit Papiam , cunctisque conniventibus Regnum suscepit ;* cioè nell' Anno 926 . Lo stesso seguì di Lottario suo Figlio . Di Berengario II. e Adalberto così sta scritto in una Cronichetta da me stampata ne gli Anecdotti , e nel Tomo IV. Antiquit. Ital. *Die Dominico XV. die Decembris in Basilica Sancti Michaelis , quæ dicitur Major (in Pavia) fuerunt Electi & Coronati Berengarius & Adalbertus filius ejus in Regibus .*

Passo poi la Corona d'Italia in Ottone il Grande , eletto anch' esso a questo Regno , e poscia decorato anche di quella dell' Imperio . Odasi Landolfo seniore , che nel suddetto Tomo IV. al Lib. II. così ne favella : *Walpertus Mediolanensis Archiepiscopus , convocatis Episcopis , Ducibus , omnibusque Italiæ Primaribus , de superbia Alberti (cioè del Re Adalberto) conquestus est . Igitur spreta Alberti ac totius suæ gentis superbia , qui Italiam quasi ancillam dominabantur , Otto ab Omnibus in Regem magnis*
Diss. Ital. T. I. C cum